

NO ALLA CHIUSURA DELL'OSPEDALE DELLA VAL D'ARDA



Il 17 luglio 2013 gli organi di stampa comunicavano, a sorpresa, l'imminente chiusura dei reparti chirurgici e pediatrici dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda. I cittadini della Val D'Arda, i dipendenti dell'ospedale e le istituzioni, apprendevano la notizia in quel momento.

La causa addotta era il pericolo imminente di crollo statico dell'edificio contenente i reparti, evidenziato da una perizia commissionata dall'AUSL di Piacenza e consegnata alla stessa nel dicembre 2012. L'AUSL di Piacenza disponeva, quindi, lo sgombero immediato dei reparti, l'abbattimento della struttura e la successiva ricostruzione dell'edificio....

Si è subito costituito un Comitato, che ha preso il nome di "No alla chiusura dell'ospedale", allo scopo di accertare la veridicità dei risultati della perizia commissionata dall'AUSL di Piacenza.

Ma gli Amministratori dell'AUSL di Piacenza hanno, fin da subito, mostrato un totale rifiuto al dialogo e pertanto il Comitato ha chiesto l'intervento delle istituzioni locali per scongiurare la chiusura dell'ospedale di Fiorenzuola D'Arda e approfondire i dati tecnici della perizia, che già ad un primo esame ponevano dei seri dubbi.

Sono, quindi, emerse inquietanti contraddizioni nel comportamento dell'AUSL di Piacenza:

- perché con un rischio "di crollo imminente" sono trascorsi 7 mesi dalla consegna della perizia alla divulgazione giornalistica?
- perché l'Azienda l'AUSL di Piacenza ha speso una considerevole somma di denaro (oltre 70 mila euro) per commissionare una perizia risultata incompleta?
- perché i periti sottolineano che l'AUSL stessa ha impedito loro un ulteriore approfondimento sulla struttura dell'ospedale di Fiorenzuola?
- perché l'AUSL non mette a disposizione del "Comitato" planimetrie e documenti importanti e necessari per il completamento della perizia?
- perché la Regione Emilia Romagna garantisce una copertura finanziaria di 12 milioni di euro **SOLO** in caso di evacuazione dell'edificio e il trasferimento delle attività a Piacenza?

Nel frattempo lo sgombero è stato posticipato.....

Il Comitato "No alla chiusura dell'ospedale" ha ottenuto, con estrema difficoltà, di partecipare, con la nomina di propri tecnici, ai lavori di approfondimento e completamento dei risultati. Ma i dati definitivi non sono ancora pervenuti (ritardi, mancanza di documenti e chiarimenti negati) portando ad una situazione di stallo che accentua i dubbi sulla mancanza di trasparenza e limpidezza da parte della Regione Emilia Romagna e degli Amministratori dell'AUSL di Piacenza.

**L'OSPEDALE DI FIORENZUOLA
VUOLE ESSERE ATTIVO E FUNZIONALE
PER TUTTI GLI ABITANTI DELLA VAL D'ARDA**

Tutti i cittadini della Val D'Arda, il Comitato "No chiusura" Ospedale di Fiorenzuola, i lavoratori dell'ospedale **DICONO NO!** Alla chiusura dell'unico ospedale della Val D'Arda. **DICONO NO!** Non sono qui gli sprechi! Chiedono invece il rilancio dell'ospedale, la sua riqualificazione, investimenti.

LA SALUTE È UN DIRITTO DI TUTTI I CITTADINI

COBAS Pubblico Impiego Sanità – AUSL Piacenza - cobasauslpc@libero.it